



COPIA

COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

DETERMINAZIONE N. 201

Ponte di Piave, lì 14/04/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) LEGGE 120/2020 E SS.MM. E ART. 53 D.L. 77/2021 COME CONVERTITO IN L. 108/2021 DEL SERVIZIO DI MESSA IN SICUREZZA DI APPLICATIVI GESTIONALI DEL COMUNE, CUP I31C22000800006, RELATIVO ALLA MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" COMUNI (CUI F80011510262202300003 - CIG 9716530E33).

AREA TRIBUTI PERSONALE - CULTURA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Visto l'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su piano nazionale di ripresa e resilienza - missione 1 - componente 1 investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali - Comuni";

Visto il decreto n. prot. 28/2022 - PNRR del 15/04/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere su piano nazionale di ripresa e resilienza - missione 1 - componente 1 investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali - Comuni";

Visto in particolare l'art. 9 comma 5 dell'Avviso secondo cui all'interno dei tempi di apertura e chiusura, sono previste delle finestre temporali di 30 giorni al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento secondo le modalità di cui all'Art.10;

Considerato che come previsto dall'art.10 del citato Avviso, successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha notificato agli enti l'ammissibilità a finanziamento della domanda e che, gli enti dovevano provvedere, attraverso le funzionalità della Piattaforma, ad acquisire e inserire il codice CUP per l'accettazione del finanziamento entro 5 (cinque) giorni dalla notifica;

Considerato che l'elenco riportato in allegato 1) al decreto di finanziamento numero 28 – 2 /2022 – PNRR finestra temporale N. 2 dal 19/05/2022 al 17/06/2022 (notificato a mezzo PEC all'Amministrazione comunale in data 06/09/2022 prot. 12936) contiene la lista delle proposte di finanziamento, nella quale è ricompreso il Comune di Ponte di Piave, distinte per area geografica (sud e altro) che hanno superato i controlli di ricevibilità e ammissibilità e per le quali gli enti hanno provveduto alla comunicazione del codice CUP come previsto dall'art. 10 dell'Avviso, accettando il

finanziamento;

Considerato che per il Comune di Ponte di Piave il contributo concesso è pari a €. 121.992,00;

Vista la scheda di rilascio del codice CUP I31C22000800006 con il quale viene individuato il progetto investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" Comuni del Comune di Ponte di Piave;

Precisato che ai sensi dell'art. 8, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 dell'Avviso di cui sopra che decorrono dalla data di notifica del su citato decreto di finanziamento;

Visti gli obblighi previsti dall'art.11 del medesimo Avviso a carico dei soggetti attuatori;

Precisato quindi che, con l'avvenuta accettazione del finanziamento, questo Comune è tenuto a rispettare tutti gli obblighi indicati;

Visti gli obblighi di trasparenza di cui al Decreto Legislativo 33/2013 s.m.i.;

Accertato che le risorse di cui all'art.1 sono poste a carico della contabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale speciale denominata PNRR - DIP - TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale;

Considerato

- che ai sensi dell'articolo 15 dell'Avviso la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento;
- che in forza del disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa;
- che risultano certi il nominativo dell'O.E. e l'importo della soluzione proposta;

Dato atto che con determinazione n. 47 del 03/02/2023 sono state attribuite le funzioni di RUP al Responsabile del Servizio Informatico Marcassa Eddo;

Considerato che ai sensi dell'art. 52 del D.L. 77/2021 convertito dalla L. 108/2021, i Comuni non capoluogo di Provincia hanno l'obbligo di aggregazione per l'affidamento degli acquisti di servizi, forniture e lavori finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNNR e PNC, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59;

Considerato, altresì, che come chiarito dai seguenti interventi:

- Comunicato del Ministero dell'Interno pubblicato in data 17 dicembre 2021;
- Parere n. 1147/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
- Parere n. 1318/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
- FAQ n. 1 del 30.05.2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali relativa all'art. 13 "Modalità di gestione degli interventi" contenuto nell'Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili;
- Comunicato in data 14.09.2022 del Coordinatore della SUA della Provincia di Treviso

"i Comuni non capoluogo di Provincia, iscritti all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), possono procedere autonomamente utilizzando gli strumenti telematici di acquisto nei seguenti

casi:

1. affidamento diretto di beni e servizi (ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura) di importo inferiore ad Euro 139.000,00 IVA esclusa (oppure per i soli beni e servizi informatici di importo inferiore alla soglia comunitaria di Euro 215.000,00 IVA esclusa);
2. affidamento diretto di lavori di importo inferiore ad Euro 150.000,00 IVA esclusa;
3. procedure negoziate per l'affidamento di beni e servizi (ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura) di importo inferiore ad Euro 215.000,00 IVA esclusa (oppure ad Euro 750.000,00 IVA esclusa per i servizi di cui all'Allegato IX del D. Lgs. 50/2016);"

Dato atto che l'importo del servizio da affidare è inferiore ad Euro 215.000,00 e, pertanto, trattandosi di servizio informatico strumentale alla realizzazione del PNRR, in base al comma 1 dell'art. 53 del D.L. 77/2021 convertito dalla L. 108/2021, rientra nella soglia di affidamento diretto;

Preso atto che tra le iniziative di acquisto in corso da parte di CONSIP S.p.A., affidataria dell'assistenza nella pianificazione e nel monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 non è contemplata la categoria di servizio in oggetto;

Preso atto, altresì, che tale categoria di servizio è presente sul mercato elettronico della pubblica amministrazione e che pertanto è possibile farvi ricorso ai sensi dell'art. 7, comma 2 della legge 6 luglio 2012, n.94 "Conversione in legge con modificazioni, del D.L.7 maggio 2012, n. 52, recante disposizioni urgenti in materia di razionalizzazione della spesa pubblica";

Considerato:

- che nell'ultimo decennio è in atto un processo di progressiva trasformazione delle PP.AA., centrali e locali, perseguendo l'obiettivo di compiere una pubblica amministrazione più moderna ed efficiente anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e dell'innovazione digitale in grado di contribuire allo sviluppo e alla crescita del Paese;
- che a partire dal D.lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) la produzione legislativa ha fissato una serie di obiettivi che puntano alla graduale dematerializzazione documentale, alla progressiva telematizzazione dei rapporti tra cittadini e imprese; dall'altra;
- che le PP.AA. devono intraprendere un percorso di graduale adeguamento a tale contesto normativo, rideterminando le proprie strutture e procedure secondo le nuove tecnologie della comunicazione, per assicurare "la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale";
- che il Codice dell'Amministrazione Digitale in vigore ha spostato l'attenzione dal processo di digitalizzazione ai diritti digitali di cittadini e imprese, realizzando le condizioni utili affinché questi possano godere a pieno dei vantaggi delle tecnologie digitali nella gestione dei propri rapporti con la P.A.;

Atteso che il Codice dell'Amministrazione Digitale stabilisce che una valida alternativa ai sistemi tradizionali in "cloud computing" è data dalla tecnologia ASP (Application Service Provider) o SaaS (Software as a Service) web nativa che consente di operare esclusivamente tramite la rete internet e a garanzia della piena continuità operativa dei servizi;

Considerato che il Piano triennale AgID per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 in continuità con i precedenti piani stabilisce, individua quali principi guida, tra gli altri:

- digital & mobile first per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud,

- tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;

Viste le circolari AgID n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018 che delineano un percorso di qualificazione per i soggetti pubblici e privati che intendono fornire infrastrutture e servizi cloud alla P.A., affinché siano forniti servizi ed infrastrutture di cloud computing che rispettino elevati standard di sicurezza, efficienza ed affidabilità;

Visto che i fornitori Cloud, siano essi soggetti privati che Pubbliche Amministrazioni, che intendono erogare servizi IaaS, PaaS e SaaS destinati alle Pubbliche Amministrazioni devono preventivamente sottoporre tali servizi alla qualificazione di AgID utilizzando la piattaforma dedicata alla Qualificazione dei Cloud Service Provider e dei Servizi Cloud;

Visto che a decorrere dal 1° aprile 2019, le Amministrazioni Pubbliche possono acquisire esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel Catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati;

Dato atto che è necessario adeguarsi alle disposizioni normative introdotte dal legislatore e pertanto appare opportuno seguire le linee guida fornite da AgID, tra le quali:

- principio Cloud First secondo il quale le PA devono, in via prioritaria, adottare il paradigma cloud (in particolare i servizi SaaS) prima di qualsiasi altra opzione tecnologica per la definizione di nuovi progetti e per la progettazione dei nuovi servizi nell'ambito di nuove iniziative da avviare;
- privilegiare l'adozione di un modello Cloud della PA, preferendo un modello strategico che si compone di infrastrutture e servizi qualificati da AgID sulla base di un insieme di requisiti volti a garantire elevati standard di qualità per la PA;
- migrazione verso una piattaforma unica in grado di integrare tutti gli applicativi in uso agli uffici e che garantisca la univocità del dato e dotata di un'unica autenticazione;
- predilezione di un sistema che possa consentire la graduale erogazione ai cittadini di servizi on-line tramite piattaforma cloud;

Considerato necessario mantenere un alto livello di integrazione e complementarità tra gli applicativi già in uso all'Ente al fine di rendere più efficiente l'attuale sistema informativo comunale;

Dato atto di aver ottemperato effettuato una valutazione sulle possibili soluzioni disponibili sul mercato per il raggiungimento di quanto in oggetto e su esplicitato in base a quanto previsto dagli artt. 68 e 69 del CAD in conformità alle Linee Guida AgID;

Preso atto che, sulla base dell'attuale situazione tecnologica del sistema informativo dell'ente e di quanto previsto dall'avviso Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali PA – Comuni", l'aggiornamento in sicurezza delle applicazioni in Cloud necessita della riorganizzazione dell'architettura applicativa sostituendo le componenti del servizio in favore di soluzioni Cloud native;

Individuata a tal fine quale soluzione tecnologica più adatta alle esigenze dell'ente la suite applicativa HyperSIC10® - Cloud "SaaS" che, oltre a rispondere ai requisiti tecnici previsti dal bando in oggetto e alle indicazioni AgID di cui sopra, in particolare presenta i seguenti vantaggi:

- si tratta di soluzione nativa "web-based", funzionante su qualsiasi browser senza necessità di installazione di applicativi software sulla macchina client;
- si tratta di una soluzione nativa mobile first;
- non è legata ad una particolare infrastruttura cloud ma è fruibile sulle principali soluzioni

certificate e presenti sul MarketPlace Agid (tipo SaaS);

Individuata Ica Systems srl CF 02441700289 e P.IVA 02655940233, con sede legale in Via Albera 19, 37038 Verona, attuale fornitore dei principali gestionali del sistema informativo comunale, quale operatore economico che possa offrire la fornitura della soluzione di cui sopra in possesso dei requisiti richiesti dal bando e con comprovata ed elevata esperienza nell'ultimo periodo di aggiornamento in sicurezza dei sistemi informativi gestionali uguali a quelli utilizzati dall'ente;

Appurata l'esperienza che l'operatore ha maturato in molti anni nell'erogare servizi ai propri clienti tramite propri professionisti specializzati nell'implementazione e gestione di sistemi complessi ed infrastrutture ICT che garantiscono tutti i più elevati livelli organizzativi, di sicurezza e di affidabilità, di performance e interoperabilità;

Considerato che il rapporto commerciale, tra il Comune di Ponte di Piave e l'azienda Ica Systems srl fin qui è maturato è stato caratterizzato da un alto grado di soddisfazione;

Dato atto pertanto

- che la ditta Ica Systems srl CF 02441700289 e P.IVA 02655940233, con sede legale in Via Albera 19, 37038 Verona è presente sul sito internet www.acquistinretepa.it e che la fornitura di cui alla presente determinazione è acquisibile tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
- che l'azienda ha tra i propri prodotti delle soluzioni che permettono di attuare quanto previsto dal progetto approvato e dichiarato finanziabile dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale – investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali” Comuni;

Precisato che le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Foglio d'Oneri e nella Scheda tecnica allegata, che formano parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto che si è provveduto all'invio, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 come convertito dalla L. 120/2020 e art. 53 D.L. 77/2021 come convertito in L. 108/2021, della trattativa diretta n. 3482021 mediante l'utilizzo della Piattaforma di e-procurement M.E.P.A., all'Operatore Economico Ica Systems srl;

Constatato che entro le ore 18.00 del 29/03/2023 (data di scadenza per la presentazione del preventivo) è stato caricato nel Mercato Elettronico (MEPA) il preventivo da parte dell'Operatore Economico Ica Systems srl, con identificativo univoco 546676;

Valutato il preventivo presentato sulla base degli elementi indicati nella lettera di richiesta preventivo (Metodologia di analisi e realizzazione operativa adottata per la gestione del servizio, valutazione della tecnologia adottata, programmazione temporale delle attività oggetto del presente affidamento, risorse professionali impiegate, esperienze specifiche maturate in servizi analoghi, contenuti migliorativi ed innovativi, prezzo del servizio) e ritenuto che:

- il progetto operativo e la soluzione tecnologica proposta siano la soluzione più adeguata alle esigenze del Comune;
- la programmazione temporale sia coerente con gli obiettivi dell'affidamento e con i target e milestone previsti dal PNRR e citati all'art. 1 dell'Avviso Misura 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali PA – Comuni”;
- l'affidabilità dell'operatore economico e l'elevata qualità delle risorse professionali impiegate siano confermate dall'esperienza maturata in passato con l'ente;
- le esperienze di aggiornamento in sicurezza dei sistemi informativi di enti locali uguali a quelli presenti nel comune di Ponte di Piave maturate negli ultimi 18 mesi rappresentino un elemento fondamentale nell'esecuzione del servizio richiesto;

- i contenuti migliorativi proposti, in particolare l'aggiornamento in sicurezza di tutti gli applicativi del Comune, anche quelli non indicati nella richiesta di adesione all'avviso Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali PA – Comuni", siano vantaggiosi per l'ente;
- i prezzi sono congrui e in linea con quelli di mercato;

Ritenuto pertanto il preventivo, sulla base delle valutazioni su esposte, valido e congruo;

Atteso che l'importo complessivo proposto dall'Operatore Economico Ica Systems risulta essere di Euro 118.900,00 IVA esclusa;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di affidare all' Operatore Economico Ica Systems srl CF 02441700289 e P.IVA 02655940233, con sede legale in Via Albera 19, 37038 Verona , il servizio di aggiornamento in sicurezza delle applicazioni gestionali del Comune di Ponte di Piave in cloud per il periodo dal 01/05/2023 al 31/12/2025, alle condizioni di cui alla Lettera richiesta preventivo, al Fogli Oneri e relativi Allegati tecnici e al Preventivo presentato, per l'importo di Euro 118.900,00. IVA esclusa;

Dato atto che il Comune ha avviato i controlli sui requisiti richiesti, e che in caso di riscontro negativo della verifica relativa alle certificazioni non ancora acquisite si provvederà ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione del servizio in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale si avvale della facoltà di dare avvio alla prestazione contrattuale anche in pendenza della stipulazione del contratto e comunque dopo l'acquisizione di tutta la documentazione prevista all'art. 5 del Foglio Oneri;

Dato atto che il relativo contratto per l'affidamento del servizio, come previsto dalle regole del Sistema di e-procurement che disciplinano il MEPA, si intenderà validamente perfezionato al momento in cui lo stesso, firmato digitalmente, verrà caricato a sistema;

Visto che è stato acquisito il CIG 9716530E33 e che occorre provvedere al pagamento della quota di contributo da versare a favore ad ANAC con le modalità ed i termini di cui alla loro Deliberazione 621 del 20 dicembre 2022, , attuativa per l'anno 2023 dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23/12/2005, n. 266, prevedendo la spesa di Euro 30,00.=;

Dato atto che si procederà alla pubblicazione dell'Avviso relativo all'esito dell'affidamento in Amministrazione trasparente, all'Albo Pretorio e sul sito del Servizio contratti pubblici (MIMS);

Dato atto che la competenza a contrattare, ai sensi dell'art.192 del D.Lgs.18/08/2000 n.267, spetta al Responsabile del Servizio;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 28/12/2022, con la quale è stato approvato il bilancio 2023-2025;

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 17/01/2023 di approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) 2023/2025 con attribuzione delle risorse finanziarie ai titolari di Posizione Organizzativa;

Visto il decreto del Sindaco n. 5 del 10/02/2023 di nomina del Responsabile del Servizio Tributi, Risorse Umane, Servizi Sociali, Istruzione, Servizi Socio-culturali, Biblioteca e informatica;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 31.01.2023 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025";

Dato atto che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009, dell'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 comma 710 L. 208/2015;

Accertata la regolarità amministrativa e contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di procedere in merito;

DETERMINA

1. di richiamare a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quanto in narrativa esposto;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 come convertito dalla L. 120/2020 (c.d. Legge Semplificazioni), il servizio di servizio di aggiornamento in sicurezza delle applicazioni gestionali del Comune di Ponte di Piave in cloud , alle condizioni di cui alla Lettera richiesta preventivo, al Fogli Oneri e relativi Allegati tecnici e al Preventivo presentato per il periodo dal 01/05/2023 al 31/12/2025 all'Operatore Economico Ica Systems srl CF 02441700289 e P.IVA 02655940233, con sede legale in Via Albera 19, 37038 Verona per l'importo di Euro 118.900,00= oltre IVA 22% pari ad Euro 26.158,00 e così complessivamente Euro 145.058,00=;
3. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che non si rende necessaria la predisposizione del DUVRI e che quindi nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'Operatore Economico;
4. di dare atto che il contratto per l'affidamento del servizio, come previsto dalle regole del Sistema di e-procurement che disciplinano il MEPA, si intenderà validamente perfezionato al momento in cui lo stesso, firmato digitalmente, verrà caricato a sistema;
5. di impegnare l'importo complessivo di Euro 145.058,00.= (Iva inclusa), per il servizio in premessa citato;
6. di imputare la spesa complessiva di Euro 145.058,00.=(Iva inclusa), come segue:
 - €. 44.591,00 (Iva inclusa) per aggiornamento in sicurezza delle applicazioni gestionali del Comune di Ponte di Piave in cloud indicate nella domanda di partecipazione all'avviso Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali PA – Comuni";
 - €. 22.885,00 (Iva inclusa) per completamento aggiornamento in sicurezza delle applicazioni gestionali del Comune di Ponte di Piave in cloud;
 - €. 25.000,00 (Iva inclusa) per i primi dodici mesi di canone Cloud;al cap. 118.10 "PNRR - misura 1.2-CUP I31C22000800006- Abilitazione e facilitazione migrazione al CLOUD" del bilancio di previsione 2023;
 - €. 15.347,60 (Iva inclusa) per canone manutenzione programmi 2023, nella fase di migrazione, al cap. 118.7 "Spese sistema informatico - gestione e manutenzioni programmi" del bilancio di previsione 2023;
 - € 37.234,40 (Iva inclusa) per canone manutenzione programmi 2025 al cap. 118.7 "Spese sistema informatico - gestione e manutenzioni programmi" del bilancio di previsione 2025;
7. di dare atto che il Comune ha avviato i controlli sui requisiti richiesti, e che in caso di riscontro

negativo della verifica relativa alle certificazioni non ancora acquisite si provvederà ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000;

8. di dare atto che l'Amministrazione Comunale si avvale della facoltà di dare avvio alla prestazione contrattuale anche in pendenza della stipulazione del contratto e comunque dopo l'acquisizione di tutta la documentazione prevista all'art. 5 del Foglio Oneri;
9. di impegnare la somma di Euro 30,00= al cap. 122 "Gare di appalto e contratti - prestazione di servizi" del bilancio di previsione 2023 quale quota di contributo da versare a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con le modalità ed i termini di cui alla Delibera n. 621 del 20 dicembre 2022, attuativa – per l'anno 2023 - dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23/12/2005, n. 266;
10. di procedere alla pubblicazione dell'Avviso relativo all'esito dell'affidamento in Amministrazione trasparente, all'Albo Pretorio e sul sito del Servizio contratti pubblici (MIMS);
11. di dare atto che sul contenuto del presente provvedimento è stato espresso parere tecnico favorevole da parte del dirigente responsabile ai sensi dell'art. 147 Bis D.Lgs. n. 267/2000 e art. 8 del "Regolamento del sistema integrato dei controlli interni";
12. di procedere al pagamento dei medesimi su presentazione delle fatture da parte della ditta fornitrice dei servizi nel competente capitolo di spesa;
13. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà per €. 107.823,60 entro il 31/12/2023 e per €. 37.234,40 entro il 31/12/2025;

di esprimere parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi all'art. 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to RAG. MARCASSA EDDO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma digitale

Ufficio RAGIONERIA

Visto di Regolarità Contabile e di copertura finanziaria.

Ai sensi degli artt. 147 bis comma 1 e 151 comma 4, D.Lgs 267/2000, in merito alla proposta di determinazione di cui in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to MARSON LINDA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma digitale

Impegno: 2023 - IM - 291.01 capitolo 118.10 importo	92.476,00 Euro
Impegno: 2023 - IX - 388.01 capitolo 118.7 importo	15.347,60 Euro